



## BANDO PER L'ATTIVAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL FONDO PER IL CINEMA E L'AUDIOVISIVO DELLA REGIONE TOSCANA

### **1. Oggetto**

Bando per il sostegno delle produzioni cinematografiche e dei film e fiction audiovisivi, nonché per il sostegno alle sceneggiature originali, istituito dall'articolo 6 della L. R. n. 69 del 24 dicembre 2008 e disciplinato dal Regolamento 29 luglio 2009 – n. 42/R

### **2. Definizioni**

Ai fini del presente Bando, si applicano le seguenti definizioni:

- a- per lungometraggio si intende il film di durata superiore a settantacinque minuti;
- b- per cortometraggio si intende il film di durata inferiore a settantacinque minuti;
- c- per opere audiovisive assimilate si intendono le opere realizzate per la televisione aventi le caratteristiche dello sceneggiato, del film televisivo o della fiction;
- d- per opera prima si intende la prima opera lungometraggio realizzata da un determinato regista;
- e- per opera seconda si intende qualsiasi opera realizzata da un regista non più esordiente che abbia già visto prodotta la propria opera prima anche come cortometraggio;
- f- per costo di produzione si intende il costo di produzione fino alla realizzazione della copia campione, comprensivo delle spese generali, degli oneri finanziari relativi ai finanziamenti e del compenso per la produzione;
- g- per coproduzione si intende la partecipazione ai costi di produzione;
- h- per diritti di utilizzazione economica si intendono i diritti così come indicati nell'articolo 5, comma 10 del decreto del Ministro per i beni e le attività culturali del 12 aprile 2007.

### **3. Tipologia di interventi attivabili**

#### **Sceneggiature**

1. La domanda di finanziamento deve avere ad oggetto una sceneggiatura originale ed inedita e deve essere presentata da un autore esordiente cittadino comunitario.
2. La sceneggiatura deve trattare temi che valorizzino l'identità regionale con riferimento al patrimonio storico-culturale, paesaggistico-ambientale, socio-economico, letterario o antropologico della Toscana.
3. Sono finanziabili fino a sei sceneggiature l'anno.

#### **Produzione di opere prime**

1. La domanda di finanziamento deve avere ad oggetto un'opera prima che tratti temi che valorizzino l'identità regionale, con riferimento al patrimonio storico-culturale, paesaggistico-ambientale, socio-economico, letterario o antropologico della Toscana e le

cui riprese siano da effettuarsi per almeno il 50 per cento degli esterni in Toscana. La domanda deve essere presentata da una piccola o media impresa italiana o comunitaria, costituita in forma societaria, avente un capitale interamente versato ed un patrimonio netto non inferiori a 40.000,00 euro.

2. L'impresa beneficiaria del contributo deve impegnarsi a spendere in Toscana una somma non inferiore al 100 per cento del contributo ricevuto.
3. Sono finanziabili fino a sei opere prime l'anno.

#### *Produzione di opere seconde cinematografiche ed audiovisive assimilate. (\*)*

1. La domanda di sostegno deve avere ad oggetto un'opera seconda cinematografica o audiovisiva assimilata che tratti temi che valorizzino l'identità regionale con riferimento al patrimonio storico-culturale, paesaggistico-ambientale, socio-economico, letterario o antropologico della Toscana e le cui riprese siano da effettuarsi per almeno il 50 per cento degli esterni in Toscana.
2. La domanda deve essere presentata da una piccola o media impresa italiana o comunitaria, costituita in forma societaria, avente un capitale interamente versato ed un patrimonio netto non inferiori a 40.000,00 euro.
3. Il produttore deve aver già prodotto, direttamente o tramite i propri soci, ovvero attraverso il prescelto produttore esecutivo, almeno due altri film lungometraggi già distribuiti negli ultimi cinque anni.
4. Il beneficiario deve impegnarsi a spendere in Toscana una somma non inferiore al 150 per cento dell'intervento della Regione.
5. Sono attivabili fino a sei interventi per opere seconde cinematografiche l'anno.
6. L'intervento della Regione in opere audiovisive assimilate è solo eventuale e per esso può essere derogato quanto previsto al comma 4 dell'art. 6 del Regolamento del 29 luglio 2009 n. 42/R, relativamente al limite di euro 450.000,00 fermo il limite del 10% del costo di produzione.
7. Le opere di animazione, sia del genere lungometraggio che del genere opera audiovisiva, sono considerate comunque opere audiovisive assimilate.

*(\*) la presente linea di intervento sarà attivata con successivo atto tenuto conto degli esiti dell'esame della linea da parte della Commissione Europea*

#### *Documentari*

1. La domanda di finanziamento deve avere ad oggetto un documentario che tratti temi legati alla storia, al paesaggio e/o alle tradizioni ed all'attualità della Regione Toscana.
2. La domanda deve essere presentata da una piccola media impresa italiana o comunitaria, costituita in forma societaria, avente un capitale interamente versato ed un patrimonio netto non inferiori a 10.000,00 euro.
3. Il produttore deve dimostrare di avere esperienza nel settore della produzione, maturata in via diretta o tramite i propri soci, ed essere in possesso dei mezzi tecnici necessari per la realizzazione dell'opera.
4. Sono attivabili fino a tre interventi per documentari l'anno.

#### **4. Domanda di partecipazione al Fondo ed allegati**

Le domande per l'attivazione degli interventi finanziati con il fondo possono essere presentate in qualsiasi giorno dell'anno presso la Film Commission della Regione Toscana, Via San Gallo, 25 50129 Firenze.

Sistema di attivazione: caratteristica "a sportello", cioè con possibilità di presentazione delle domande effettuabile in qualsiasi giorno dell'anno.

Nel corso dell'anno sono previste tre sessioni – 31 marzo, 30 giugno e 30 novembre (salvo variazioni che verranno comunicate sul sito della Fondazione Mediateca) con la produzione di una graduatoria per ogni sessione. Verranno portate in ciascuna delle tre sessioni annuali le domande presentate nel termine del 60° giorno antecedente.

Per la sola annualità 2009 è prevista una unica sessione con scadenza 31 dicembre 2009, la Commissione si riunirà entro il successivo 20 gennaio prendendo in esame le domande pervenute entro la scadenza del 31/12/2009.

Ciascun produttore non potrà presentare più di una domanda di partecipazione al bando per ogni anno solare, né direttamente, né indirettamente, ovvero tramite società da esso controllate e/o ad esso collegate.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata con gli allegati, in duplice copia, necessari a dimostrare la ricorrenza dei requisiti di partecipazione al bando tenuto conto della tipologia dell'intervento e di quanto specificato nella modulistica predisposta per ogni tipologia di intervento, fra i quali:

1. presentazione delle opere realizzate negli ultimi 5 anni dall'impresa proponente o dal produttore delegato di riferimento;
2. dichiarazione specifica circa la ricorrenza dei presupposti per il riconoscimento della nazionalità italiana, ai sensi della normativa vigente;
3. soggetto e trattamento, ovvero, ove già esistente, sceneggiatura dell'opera;
4. curriculum vitae del regista, degli attori principali e dei principali componenti del cast Tecnico (con, in relazione al regista, materiale audiovisivo relativo al lavoro precedente);
5. dichiarazione che l'impresa proponente è titolare dei diritti di utilizzazione e sfruttamento del soggetto e/o trattamento, nonché dell'eventuale sceneggiatura presentati, corredata dai relativi atti di cessione trascritti sul Pubblico Registro per la Cinematografia e che la stessa ha definito con gli attori principali idonei accordi, almeno opzionali;
6. dichiarazione che l'opera è destinata al pubblico prioritariamente nella sala cinematografica (solo in caso di richiesta relativa ad opere cinematografiche);
7. piano di lavorazione con indicazione delle località di ripresa, delle pose, degli interni e degli esterni, con specifica evidenza delle riprese da effettuarsi in Toscana;
8. preventivo analitico dei costi di produzione dell'opera, con evidenza del dettaglio delle spese da sostenere in Toscana;
9. piano finanziario attestante la copertura del preventivo analitico dei costi di produzione e di distribuzione, comprensivo del piano di investimenti in promozione ed advertising (previsto o definitivo) e descrizione delle attività connesse;
10. piano economico finanziario e relativo sviluppo temporale per 5 esercizi prospettici a partire dalla data di avvio della produzione, con dettaglio degli incassi previsti per ciascun canale distributivo (almeno per: theatrical, home video, free TV, pay TV e pay per view) e con indicazione degli eventuali minimi garantiti e degli eventuali accordi di "product placement";
11. copie di lettere di intenti, contratti preliminari o contratti definitivi, con altre PMI, italiane o estere, per la coproduzione;
12. copie di lettere di intenti, contratti preliminari o contratti definitivi, con altre PMI, italiane o estere, per la distribuzione dell'opera.

## **5. Iter del procedimento**

1. presentazione della domanda di partecipazione presso la Film Commission, corredata dagli allegati previsti e ritenuti opportuni da parte della PMI;
2. catalogazione delle domande di partecipazione arrivate, in ordine cronologico di ricevimento;
3. verifica della ricorrenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi e della completezza della documentazione richiesta;
4. istruttoria circa la possibilità di applicare al progetto una delle forme di intervento previste dal bando e definizione con il proponente, per le opere seconde, di una ipotesi di accordo per la partecipazione del Fondo sotto forma di acquisto di quote di proprietà o di preacquisto di diritti;
5. inserimento delle domande aventi i requisiti e pervenute entro i termini di sottoposizione, complete dei risultati dell'istruttoria svolta e, per le opere seconde, dell'ipotesi di accordo discussa con il proponente, nelle riunioni periodiche della Commissione;
6. scelta dei progetti ritenuti idonei da parte della Commissione e formazione del relativo elenco dei progetti ammessi all'intervento e di quelli risultati assegnatari dello stesso, secondo la graduatoria;
7. comunicazione della graduatoria alla Regione Toscana;
8. approvazione formale con atto dirigenziale della graduatoria e relativa pubblicazione sulla banca dati regionale e sul BURT;
9. comunicazione a ciascun beneficiario dell'avvenuta ammissione al finanziamento;
10. erogazione di quanto assegnato, secondo gli stati d'avanzamento.

## **6. Composizione e funzionamento della Commissione**

La Commissione è composta da 5 (cinque) membri effettivi, designati dalla Regione.

I membri della Commissione durano in carica per un triennio.

La Commissione si riunisce su convocazione del suo Presidente ed è validamente costituita con la presenza di almeno quattro componenti. La Commissione decide a maggioranza dei presenti.

La partecipazione del Fondo alla produzione verrà riconosciuta, per ciascuna delle tre sessioni annuali della Commissione, ai primi 2 film o fiction opere seconde della graduatoria, ai primi 2 film o fiction opera prima, al primo documentario ed alle prime due sceneggiature. I limiti di cui sopra non troveranno applicazione per l'unica sessione del 2009.

Nella sua decisione la Commissione valuta i seguenti requisiti:

- a. la qualità del progetto cinematografico/audiovisivo presentato;
- b. valorizzazione dei temi legati alla storia e/o al paesaggio e/o alle tradizioni e/o all'attualità e/o all'identità della Regione Toscana;
- c. stadio di sviluppo e di effettiva fattibilità del progetto presentato, ivi compresi la presenza di co-produttori internazionali, la partecipazione diretta del proponente al finanziamento dell'opera e l'adeguata copertura finanziaria della produzione e della distribuzione in Italia, nonché, nel caso di domande aventi ad oggetto opere seconde cinematografiche o audiovisive assimilate, l'offerta al Fondo per il caso di acquisto di quote di proprietà o di preacquisto di diritti, di significative prospettive di rientro integrale dell'investimento e di una adeguata remunerazione del rischio assunto;
- d. ricadute economiche sul territorio regionale in termini di servizi, impiego di maestranze e professionalità locali.

I parametri di valutazione di cui sopra vedono l'assegnazione a ciascuno dei n. 5 componenti della Commissione dei seguenti punteggi da esprimere:

- per il requisito sub a): il punteggio di 9,0 punti, con un massimo di  $9,0 \times 5 = 45,0$  punti
- per il requisito sub b): il punteggio di 6,0 punti, con un massimo di  $6,0 \times 5 = 30,0$  punti
- per il requisito sub c): il punteggio di 3,0 punti, con un massimo di  $3,0 \times 5 = 15,0$  punti
- per il requisito sub d): il punteggio di 2,0 punti, con un massimo di  $2,0 \times 5 = 10,0$  punti  
o per un totale massimo di 100 punti

Nell'ipotesi in cui la Commissione, deliberi con la presenza di solo quattro componenti, i parametri di valutazione di cui sopra vedranno l'assegnazione a ciascuno dei n. 4 componenti della Commissione dei seguenti punteggi da esprimere:

- per il requisito sub a): il punteggio di 11,25 punti, con un massimo di  $11,25 \times 4 = 45,0$  punti
- per il requisito sub b): il punteggio di 7,5 punti, con un massimo di  $7,5 \times 4 = 30,0$  punti
- per il requisito sub c): il punteggio di 3,75 punti, con un massimo di  $3,75 \times 4 = 15,0$  punti
- per il requisito sub d): il punteggio di 2,5 punti, con un massimo di  $2,5 \times 4 = 10,0$  punti  
o per un totale massimo di 100 punti

Rientreranno utilmente nella graduatoria i progetti che abbiano ottenuto almeno il 50% del punteggio massimo per ciascuno dei requisiti (a,b,c, d) presi in considerazione dalla Commissione e risulteranno assegnatari quelli che avranno ottenuto il punteggio più alto. La misura effettiva dell'intervento del Fondo dovrà tener presente la graduatoria formata, nel senso che la priorità in classifica darà anche priorità nell'assegnazione o meno del massimo dell'intervento possibile.

I progetti che non siano risultati assegnatari, ma siano rientrati utilmente in graduatoria, potranno essere ripresentati a decorrere dalla seduta della Commissione successiva a quella in cui si sia formata la graduatoria in forza della quale gli stessi non siano risultati assegnatari del contributo.

I progetti che non siano rientrati utilmente nella graduatoria, potranno essere ripresentati a decorrere dalla terza seduta della Commissione successiva a quella in cui si sia formata la graduatoria in forza della quale gli stessi non siano risultati utilmente inseriti in graduatoria, previa modifica del progetto e della proposta di partecipazione al Fondo.

## **7. Forma di intervento**

1. Le domande aventi ad oggetto sceneggiature, opere prime e documentari vengono finanziate tramite l'erogazione di un contributo in conto capitale, nei limiti del regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore "de minimis".
2. Le domande aventi ad oggetto opere seconde e opere audiovisive assimilate vengono attivate tramite la sottoscrizione di contratti di acquisto di diritti su una quota della proprietà dell'opera o di preacquisto di singoli diritti di utilizzazione o di quota di essi. Nei contratti vengono specificate le modalità di erogazione e di partecipazione della Regione ai ricavi. L'erogazione per le opere seconde è subordinata alla presentazione di una polizza fideiussoria in favore della Regione Toscana rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia), a garanzia della realizzazione delle produzioni attivate.

## **8. Entità del finanziamento e tempistica delle erogazioni**

Le erogazioni avverranno di norma secondo la seguente tempistica tipo fermo restando la possibilità per il beneficiario di non richiedere anticipazioni e stati di avanzamento e di procedere direttamente alla richiesta del saldo previa presentazione della rendicontazione finale.

• Per le sceneggiature:

Il contributo massimo finanziabile per sceneggiatura è pari a 15.000,00 euro da liquidarsi in una unica soluzione al momento della consegna dell'elaborato finale

• Per le opere prime:

Il contributo per le opere prime non può essere superiore al 50% del costo di produzione e comunque non può superare i 200.000,00 euro per opera.

- 40% = prima dell'inizio delle riprese a titolo di anticipo previa presentazione di una polizza fideiussoria in favore della Regione Toscana rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia), a garanzia della realizzazione delle produzioni attivate.
- 40% = a metà delle riprese sulla base dello stato avanzamento lavori;
- 20% = alla concessione del visto censura previa rendicontazione;

• Per le opere seconde, cinematografiche o audiovisive:

L'intervento di sostegno per le opere seconde può coprire fino al 10 per cento del costo di produzione e comunque non può superare i 450.000,00 euro ad opera. Per le coproduzioni internazionali il costo di produzione da valutarsi per l'applicazione del limite del 10%, non è limitato alla quota del co-produttore italiano.

Sono previste le seguenti due differenti possibilità di intervento:

a. la prima, attraverso l'acquisto di una quota della proprietà dell'intero film;

b. la seconda, attraverso il preacquisto di singoli diritti o di quota di essi (ad esempio: theatrical, home video, free TV, pay TV e pay per view, near video on demand e video on demand, internet). In caso di intervento su film che abbiano già ottenuto il fondo di sostegno statale il preacquisto di singoli diritti dovrà rispettare la relativa normativa;

c. specifiche:

- per le opere seconde, cinematografiche o audiovisive, l'intestazione della quota di partecipazione e/o dei diritti preacquistati avverrà a favore di Film Commission Mediateca regionale Toscana, per conto della Regione.
- La percentuale di acquisto di quote non potrà essere inferiore all'intervento deliberato dalla Commissione;
- il preventivo ed il consuntivo dei costi di produzione dovranno essere certificati da una società di revisione iscritta all'albo da almeno cinque anni. La certificazione avverrà a spese del richiedente;
- i pagamenti saranno effettuati sulla base dei SAL (Stato Avanzamento Lavori) del richiedente, autocertificati, salva facoltà di verifica;

- I rientri delle partecipazioni al capitale saranno antergati a tutte le forme di utili ai coproduttori, salvo solo il MIBAC per i finanziamenti sul Fondo di Garanzia, per quanto attiene alla cessione a garanzia anche del 50% del produttore dopo il decorso del termine di legge. Dalla sottoscrizione del contratto di partecipazione del Fondo in una produzione, ogni cessione di diritti non già trascritta sul PRC o non già indicata nel contratto stesso, sarà considerata utile a favore del rientro antergato del Fondo.
- Il preacquisto di specifici diritti, al 100% o in quota, dovrà escludere conflitti con l'eventuale finanziamento concesso dallo Stato.

• Per i documentari

Il contributo per i documentari può coprire fino al 70% del costo di produzione e comunque non può essere superiore a 50.000,00 euro a documentario.

- 50% = prima dell'inizio delle riprese a titolo di anticipo previa presentazione di una polizza fideiussoria in favore della Regione Toscana rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia), a garanzia della realizzazione delle produzioni attivate.
- 50% = previa rendicontazione;

### **9. Obblighi per il beneficiario**

1. La PMI assegnataria è obbligata ad inserire nei titoli di testa e di coda della produzione, con cartello a parte, dello stesso rilievo di quello relativo ai produttori, nonché in tutto il materiale promozionale e/o pubblicitario la dicitura: "Realizzato con la partecipazione di Regione Toscana e Toscana Film Commission", ovvero altra scritta richiesta dal mandatario/gestore.
2. Nel caso di sceneggiature, la dicitura sarà "Sceneggiatura sviluppata con la partecipazione di Regione Toscana e Toscana Film Commission", ovvero altra scritta richiesta dal gestore.
3. Le obbligazioni pubblicitarie di cui sopra dovranno essere inserite, quale specifica obbligazione, in tutti i contratti con i distributori, acquirenti ed esportatori del film, del documentario e/o della sceneggiatura.
4. La PMI assegnataria è obbligata, sia per le opere prime che per le opere seconde, indipendentemente dalle forme di intervento del Fondo, a concedere alla Regione Toscana licenza d'uso non esclusiva per la diffusione dell'opera nei circuiti delle mostre e rassegne e per uso di archivio cinematografico, nonché ad informarlo preventivamente nel caso di diffusione dell'opera nei circuiti delle mostre e rassegne, per consentire allo stesso adeguata partecipazione.

Inoltre il beneficiario è obbligato:

1. a trasmettere a Film Commission Mediateca regionale Toscana, entro 20 giorni dal termine ultimo per la conclusione dell'intervento finanziato, la documentazione relativa alla rendicontazione dello stesso;
2. a dare immediata comunicazione a Film Commission Mediateca regionale Toscana, qualora intendano rinunciare all'intervento o apportare variazioni relative alla proprietà delle imprese stesse. In quest'ultimo caso è necessario che l'impresa subentrante si impegni al mantenimento degli obblighi assunti dall'impresa ammessa originariamente al finanziamento per tutta la durata del piano di rientro;
3. a curare la conservazione della documentazione amministrativa e contabile relativa all'intervento, tenendola separata o separabile mediante opportuna codifica dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini

di controllo alle persone ed agli organismi che di norma hanno il diritto di controllarla e deve rimanere archiviata per i tre anni successivi alla conclusione dell'intervento stesso.

4. al rispetto delle normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, delle normative per le pari opportunità tra uomo e donna e al rispetto delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale di lavoro;
5. all'ottemperanza di ogni eventuale altra disposizione stabilita dalla Giunta Regionale successivamente all'approvazione del presente bando.

### **10. Revoca del contributo**

I contributi sono revocati nei seguenti casi:

1. nel caso di rinuncia del beneficiario;
2. nel caso di contributi concessi sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o incomplete;
3. qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti dell'impresa beneficiaria rispetto agli obblighi previsti nel presente bando, nonché in tutti gli altri casi previsti dalla normativa di riferimento;

### **11. Procedimento di revoca**

1. L'atto di revoca costituisce in capo alla Regione Toscana il diritto ad esigere l'immediata restituzione dell'aiuto concesso.
2. Ricevuta notizia di circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, Film Commission avvisa la Regione Toscana che comunica agli interessati l'avvio del procedimento di revoca (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, all'ufficio e alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio in cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
3. Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio del procedimento di revoca, gli interessati possono presentare alla Regione Toscana scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante consegna o spedizione a mezzo del servizio postale in plico raccomandato con avviso di ricevimento. Ai fini della prova della tempestività dell'invio fa fede il timbro postale di spedizione.
4. Gli uffici della Regione Toscana, esaminano gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisiscono ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
5. Esaminate le risultanze istruttorie, la Regione Toscana, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, adotta il provvedimento di archiviazione del quale viene data comunicazione ai soggetti interessati. Qualora, invece, la Regione Toscana ritenga fondati i motivi che hanno portato al avvio del procedimento determina, con provvedimento motivato, la revoca del contributo ed il suo recupero maggiorato degli interessi calcolati al tasso ufficiale di sconto di volta in volta vigente.
6. A fronte di erogazioni già avvenute, si darà luogo al recupero delle somme indebitamente percepite maggiorate di un tasso pari al tasso ufficiale di sconto di volta in volta vigente.
7. Decorsi trenta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento di revoca, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, la Regione Toscana, tramite gli uffici preposti, provvederà all'iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

## **12. Rispetto della normativa comunitaria**

Eventuali prescrizioni della Commissione Europea, che vadano a modificare le previsioni del presente Bando entro il termine per l'invio delle domande di contributo, saranno recepite dalla Giunta Regionale attraverso apposito atto di modifica del Bando stesso da pubblicarsi sul BURT ed avranno efficacia retroattiva sin dal momento della pubblicazione del Bando.

## **13. Trattamento dati personali e responsabile del procedimento**

1. Ai sensi della L. 675/96 i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento. Titolare del trattamento: Mediateca regionale Toscana Film Commission.
2. Responsabile del trattamento dati: Stefania Ippoliti, Direttore di Mediateca regionale Toscana Film Commission.
3. Il responsabile del procedimento è il Direttore di Mediateca regionale Toscana Film Commission: Stefania Ippoliti. Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della L. 241/90 viene esercitato mediante richiesta motivata scritta a "Film Commission della Regione Toscana, Via San Gallo, 25 50129 Firenze", con le modalità di cui all'articolo 25 della citata legge.

## **14. Norme transitorie**

Saranno sottoponibili al Fondo anche interventi che, nel termine intercorso fra la pubblicazione della L.R. n. 69 del 24 dicembre 2008 e l'emanazione del presente Bando siano già stati realizzati, purché rispettino tutti i requisiti presenti nel Bando e limitatamente a spese sostenute a decorrere dal 1° gennaio 2009.